



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0031079 del 19/12/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Territorio Energia
Posizione di Funzioni Valutazioni
ed Autorizzazioni Ambientali
Viale Tiziano, 44
60125 ANCONA

E, p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.24/..... del.....
33813 del 05 DIC. 2012

Oggetto: **Intervento: Concessione coltivazione idrocarburi denominata "B.C13.AS" localizzata nel Mar Adriatico al largo della costa anconetana relativa al progetto di sviluppo "CLARA NW";**
Richiedente: Soc.tà ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale – Marina di Ravenna;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e sue successive modificazioni e integrazioni;

AS BN



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

VISTO l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17/07/2009;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 (Reg. 4, Fg 161), è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena RAGNI l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale;

VISTO l'istanza prot. n. 197 del 28.02.2012, con la quale la società ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale con sede a Ravenna in località Marina di Ravenna, ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal D.Lgs. n. 4/08 relativa al progetto di "Coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi denominata "B.C13.AS", relativamente al progetto volto alla messa in produzione del giacimento "Clara NW" localizzato nel Mar Adriatico al largo della costa anconetana, allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 26/DICS del 13.01.2012, il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 12 gennaio 2012 sui quotidiani "Il Corriere della Sera" ed "Il Resto del Carlino" – Edizione Marche", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/6971 fasc. 1551 dell'08.03.2012, questa Direzione Generale ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

VISTO che la Soc.tà ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale con sede a Ravenna, ha inoltrato con nota prot. n. 744/DICS del 30.07.2012 la documentazione relativa a chiarimenti richiesti dalla Commissione Tecnica VIA e dalla Regione Marche nell'ambito della riunione tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente in data 25 giugno 2012;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni Archeologici delle Marche, ha inviato il parere con nota n. 2621 del 26.03.2012, acquisito agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. PBAAC/34.19.04/9627 del 29.03.2012 nel quale esprime quanto segue:

AA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.2. Beni Archeologici

1.2a Non esistono vincoli per interesse archeologico né nell'area marina in questione, né nelle immediate vicinanze.

1.2.b Nelle vicinanze della concessione di sfruttamento in cui rientra la prevista nuova piattaforma con i relativi pozzi, nonché la sealine di collegamento ad altra piattaforma già esistente, sono segnalate diverse aree di recupero di anfore romane (indice della presenza di relitti).

Per le competenze di questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, nulla osta alla realizzazione del progetto: Mare Adriatico. Coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi denominata B.C13.AS, localizzata al largo della costa anconitana, nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni elencate dal n. 1 al n. 1:

1. dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali ed internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche - Ancona, con nota prot. n. 4550 del 23.03.2012, ha comunicato quanto segue:

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

L'area su cui si svolgeranno le attività in progetto non è interessata da vincoli monumentali o paesaggistici. Per completezza di trattazione si riportano in seguito l'elenco dei beni paesaggistici e architettonici presenti nel tratto costiero marchigiano antistante l'area di progetto; in virtù della distanza dalla costa delle attività di progetto non si prevede interferenza con la fascia di tutela delle 12 miglia marine generate da vincoli.

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a

- Promontorio del Monte Conero nei comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano;

- Valle del Fiume Esino nei comuni di Falconara Marittima – Serra S. Quirico;

inoltre parte della costa anconetana di Falconara è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 lettera f) per la presenza di parchi e di riserve naturali regionali:

- Parco Naturale Regionale del Conero (istituito con L.R. 21 del 23/04/1987);

Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo (istituito con L.R. 15 del 28/04/1994), quest'ultimo posto tuttavia più a nord dell'area di studio;

- Riserva Naturale Regionale Sentina (istituita con Decreto Regionale 156 del 14/12/2004) posta in un tratto di costa molto più a sud dell'area di studio con la Regione Abruzzo;

2 ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E LE VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento non ricade, come dichiarato dalla Società Proponente, all'interno del perimetro di aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, inoltre non ricade nella fascia delle 12 miglia marine dal perimetro esterno delle suddette aree. Questo Ufficio, vista la richiesta di cui

AS



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

sopra ed esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, vista la distanza di 45 Km dalla costa dell'intervento, consistente nell'installazione di una nuova piattaforma con collegamento sealine da 12" con la piattaforma Calipso (già esistente) e da quest'ultima il gas sarà convogliato mediante sealine esistente alla piattaforma Barbara e sempre utilizzando condotte esistenti sarà convogliato alla Centrale di Falconara.

L'impatto sulle caratteristiche paesaggistiche risulta limitato alla presenza di mezzi navali e alle persone fisiche in ambiente marino delle piattaforme, peraltro di trascurabile entità in quanto non visibile dalla costa.

Non verificandosi alcun problema relativo all'insorgenza di danni alla qualità del paesaggio o di interferenze visive nel panorama, visti gli articoli 21 e 26 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 10474 del 29.10.2012, ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. nel quale concordava con il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con la nota n. 2621 del 16.03.2012;

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Soc.tà ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale – Marina di Ravenna con nota prot. n. 197 del 28.02.2012 per il conferimento della Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C13.AS" relativamente al progetto volto alla messa in produzione del giacimento "Clara NW", localizzato nel Mar Adriatico a largo della costa anconetana, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche – Ancona,

- *dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali ed internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini;*

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa *Maddalena* RAGNI)

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: Arch. Annino Isola
Responsabile della U.O.T.T. n. 6 Emilia Romagna – Abruzzo – Marche
Tel. 06/58434555 – Fax 06/58434416
e-mail: annino.isola@beniculturali.it